

RIDUZIONE STRADE SICURE MOSSA IRRESPONSABILE

E' necessario chiarire il perché della risposta dell'On. Tonelli al Ministro Guerini. Non se ne fa mistero, che in passato, quando fu presa la decisione di inserire i militari all'interno del comparto sicurezza, ci fu una diatriba. All'epoca si disse che piuttosto che investire sui militari, bloccando il turn over, sarebbe stato più opportuno inserire nuovi agenti che facessero attività specifica sulla sicurezza, anziché sostituirli con i militari. Oggi la linea non è molto differente. Una scelta irresponsabile, visto che ad oggi, si stanno ancora pagando i tagli operati dalla legge Madia, che ha falciato di 40mila unità gli organici. Sarebbe dunque più opportuno, prima compensare gli stessi e successivamente si potrebbe fare un ragionamento sulla proposta messa sul tavolo. Inoltre, qualora l'ausilio operato dai militari per i servizi di vigilanza fosse continuato, distogliendo il comparto sicurezza da attività logistiche sarebbe più che gradito.



ADN1467 7 CRO 0 DNA CRO NAZ

Sicurezza: Tonelli (Lega), 'riduzione Strade Sicure mossa irresponsabile'

"Le dichiarazioni del ministro Guerini su Strade Sicure sono scorrette e in parte distanti dalla realtà. Vero è che il servizio di controllo del territorio è in capo al Ministero dell'Interno, ma il ministro alla Difesa dimentica che il suo partito ha promosso la famigerata Legge Madia che nel luglio 2015 ha tagliato oltre quarantamila effettivi tra le forze dell'ordine decapitando di fatto il controllo del territorio. L'operazione Strade Sicure è nata dopo le stragi di mafia del 1992 e la stagione dei sequestri di persona ed è proseguita per sopperire ai tagli della spending review". Lo dice in una nota il deputato della Lega Gianni Tonelli.

"Matteo Salvini è stato il primo ministro a invertire il trend inserendo nella Legge di Bilancio del 2019 l'assunzione per oltre 8mila unità tra forze dell'ordine e vigili del fuoco. Una iniziativa promossa anche dall'attuale sottosegretario all'Interno Nicola Molteni per un aumento degli organici previsto nell'ultima Legge di bilancio - aggiunge - I disastri provocati dalla sinistra al governo ci hanno lasciato un buco nella sicurezza pari ad almeno 30mila effettivi da ripristinare. Solo nell'esercito antimafia mancano almeno 4mila unità in Sicilia, 2mila in Campania e Puglia, 800 in Calabria. Analogamente in proporzione su tutto il territorio nazionale. Ridurre la presenza dei militari di Strade Sicure vuol dire tagliare sul controllo del territorio perché dovranno essere sostituiti da poliziotti e carabinieri che oggi sono in carenza strutturale. Una mossa irresponsabile del ministro Guerini".

(Sod/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
20-Apr-2022 18:42

LA REPUBBLICA

ANALISIDIFESA.IT